



Presidenza del Consiglio dei Ministri

REGIONE CALABRIA

Oggetto: Azienda Sanitaria Provinciale di Vibo Valentia - deliberazione del Commissario Straordinario n. 1319 del 16/07/2024, avente ad oggetto "Revoca delibera 777/2024 e riadozione bilancio 2022" - Determinazioni

Codice Proposta: 57274

N°. 167 DEL 19/07/2024

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

I Dirigenti responsabili, previo controllo degli atti richiamati, attesta la regolarità amministrativa nonché la legittimità del decreto e la sua conformità alle disposizioni di legge e di regolamento comunitarie, nazionali e regionali

Sottoscritto dal settore 06 - bilancio SSR – monitoraggio dell'andamento economico delle aziende sanitarie – controllo di gestione e patrimonio

Dott. Angelo Vittorio Sestito
(con firma digitale)

Sottoscritto dal Direttore di Dipartimento

Dott. Tommaso Calabro'
(con firma digitale)

IL COMMISSARIO AD ACTA

VISTO l'articolo 120, comma 2, della Costituzione;

VISTO l'articolo 8, comma 1, della legge 5 giugno 2003, n.131;

VISTO l'Accordo sul Piano di rientro della Regione Calabria, perfezionato tra il Ministro della salute, quello dell'Economia e delle Finanze e il Presidente p.t. della Regione Calabria, in data 17 dicembre 2009 e poi recepito con DGR n. 97 del 12 febbraio 2010;

VISTO l'articolo 4, commi 1 e 2, del D.L. 1° ottobre 2007, n. 159, convertito con modificazioni dalla legge 29 novembre 2007, n. 222;

VISTA la legge 23 dicembre 2009, n. 191 e, in particolare, l'articolo 2, commi 80, 88 e 88 bis;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 4 novembre 2021, con la quale il Dott. Roberto Occhiuto è stato nominato quale Commissario *ad acta* per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del SSR calabrese, secondo i Programmi operativi di cui all'articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e ss.mm.ii., confermando i contenuti del mandato commissariale affidato con deliberazione del 27 novembre 2020;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri adottata nella seduta del 23 dicembre 2021 con la quale si è integrato il mandato commissariale attribuito, con la deliberazione del 4 novembre 2021, che confermava il mandato commissariale del 27 novembre 2020;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri adottata nella seduta del 15 giugno 2022, con la quale il Dott. Ernesto Esposito è stato nominato sub-commissario unico per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del Servizio sanitario della Regione Calabria, con il compito di affiancare il Commissario ad acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale, ai sensi della deliberazione del Consiglio dei Ministri del 4 novembre 2021;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri adottata nella seduta del 18 settembre 2023, con la quale l'Ing. Iole Fantozzi è stata nominata ulteriore sub-commissario per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del Servizio sanitario della Regione Calabria, con il compito di affiancare il Commissario ad acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale ai sensi della deliberazione del Consiglio dei Ministri del 4 novembre 2021, suddividendo i compiti con quelli attribuiti al Sub – commissario dott. Ernesto Esposito già in precedenza nominato;

TENUTO CONTO che:

- ai sensi dell'art. 31, comma 1 della Legge regionale n. 43 del 1996, il bilancio di esercizio delle Aziende sanitarie ed ospedaliere, corredato dalla relazione del Collegio Sindacale, deve essere adottato entro il 30 aprile dell'anno successivo a quello di chiusura dell'esercizio e trasmesso entro i dieci giorni successivi, congiuntamente alla relazione di cui all'art. 26, ai fini del controllo da parte della Giunta Regionale;
- il Bilancio d'esercizio si compone e deve essere corredato da: conto economico e stato patrimoniale, conto economico annuale dei presidi ospedalieri, nota integrativa (art. 25 L.R. n. 43/1996), relazione del Direttore Generale (art.29 L.R. n. 43/1996), relazione del Collegio dei revisori (art.311 c.1 L.R. 43/1996);
- con Decreto Legge n.51 del 10 maggio 2023, coordinato con la Legge di conversione del 3 luglio 2023, n. 87, gli enti del servizio sanitario della Regione Calabria, a partire dalle informazioni contabili aziendali e da quelle depositate nel NSIS (Nuovo sistema informativo sanitario), oltre che dalle risultanze della circolarizzazione obbligatoria dei fornitori, adottano entro il 30.06.2023 il Bilancio d'esercizio 2022 e sono autorizzate a deliberare i bilanci aziendali pregressi, ove non ancora adottati, entro il 31.12.2024;
- l'art. 26, comma 1, del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", dispone che il bilancio d'esercizio redatto dalle Aziende Sanitarie sia costituito e corredato da:
 - Conto Economico;
 - Stato Patrimoniale;
 - Rendiconto Finanziario;
 - Nota Integrativa;
 - Relazione sulla gestione del Direttore Generale;
 - Relazione del Collegio sindacale (Art. 31 del D.lgs n. 118/2011);
- in aggiunta, il comma 4 del citato art. 26 dispone che la Nota Integrativa deve contenere anche i modelli CE ed SP per l'esercizio in chiusura e per l'esercizio precedente e la Relazione sulla gestione deve contenere anche il modello di rilevazione LA di cui al decreto ministeriale 18 giugno 2004 e successive modificazioni ed integrazioni, per l'esercizio in chiusura e per l'esercizio precedente, nonché un'analisi dei costi sostenuti per l'erogazione dei servizi sanitari, distinti per ciascun livello essenziale di assistenza;
- La Legge regionale 19 marzo 2004, n. 11, all'art. 13 prevede gli atti sui quali la Giunta Regionale esercita il controllo di legittimità, tra cui i bilanci ed i conti consuntivi;

PRESO ATTO CHE i dirigenti competenti del Dipartimento Salute e Welfare con la sottoscrizione del presente atto attestano che:

- a decorrere dal 1° gennaio 2016, i limiti di spesa annua per studi e incarichi di consulenza devono essere determinati tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 6, comma 7, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 (MEF circolare n. 26/07.12.2017). Pertanto, la spesa annua per studi e incarichi di consulenza delle pubbliche amministrazioni di cui al comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, incluse le autorità indipendenti, escluse le università, gli enti e le fondazioni di ricerca e gli organismi equiparati nonché gli incarichi di studio e consulenza connessi ai processi di privatizzazione e alla regolamentazione del settore finanziario, non può essere superiore al 20 per cento di quella sostenuta nell'anno 2009;
- ai sensi dell'articolo 8, comma 3-bis, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, l'art. 41 ha disposto le modalità dell'attestazione dei pagamenti relativi alle transazioni commerciali: "l'art. 41, comma 1, del decreto legge n. 66/2014, prevede che l'organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile verifichi le attestazioni dei pagamenti relativi alle transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n.231, come modificato dal decreto legislativo n.192/2012, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti, di cui all'art. 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33. A decorrere dall'esercizio 2014, le suddette attestazioni dovranno essere allegate alle relazioni ai bilanci consuntivi. L'organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile verifica le attestazioni prodotte, dandone atto nella propria relazione predisposta a corredo del bilancio consuntivo, avendo, altresì, cura di vigilare sull'adozione delle misure adottate dall'ente per la risoluzione delle criticità.";
- per il finanziamento dei costi relativi al personale dipendente del Servizio Sanitario Regionale sono stati considerati i costi del personale dipendente e convenzionati desunti dai Modelli economici CE del IV trimestre e Consuntivo 2022 delle singole Aziende, nonché dei piani dei fabbisogni di personale e piano delle assunzioni per l'anno 2022 ed in coerenza con il DCA n. 162 del 18 novembre 2022 - Programma Operativo 2022-2025;
- per il finanziamento dei costi relativi all'acquisto di beni e servizi, è stato considerato quanto disposto nella Legge n. 234/2021 (legge di stabilità 2022) nonché dei costi per beni e servizi rilevati dai Modelli economici CE del IV trimestre e Consuntivo 2022 delle singole Aziende;
- per l'assegnazione alle Aziende sanitarie ed ospedaliere le risorse di FSR a destinazione indistinta per garantire l'erogazione dei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) e vincolate per l'anno 2022, ai sensi dell'art. 2 comma 2-sexies lett. d), del Decreto Lgs. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni si è tenuto conto di quanto previsto nei decreti nazionali di riparto e attribuzione;
- con DCA del 17 ottobre 2022, n. 132 e con DCA del 18 ottobre 2022, n. 136, DCA del 3 aprile 2023, n. 105, DCA del 09 dicembre 2022, n. 184, DCA del 23 dicembre 2022, n. 192 sono stati fissati per ciascuna ASP, i limiti massimi di spesa per il triennio 2022-2024 per le prestazioni erogate dalle strutture private accreditate per attività di ricovero ospedaliero, specialistiche ambulatoriali, sanitarie e socio-sanitarie, con riferimento esclusivamente alle attività svolte a favore di residenti in Calabria, ed al netto della mobilità extraregionale;
- con DCA del 14 novembre 2022, n. 156, è stato definito il livello massimo di finanziamento alle Aziende Sanitarie Provinciali per l'acquisto di prestazioni di assistenza termale con oneri a carico del SSR – triennio 2022-2024;
- con Circolare regionale del 12 giugno 2023, prot. n. 265375, sono state impartite le direttive concernenti le indicazioni per la redazione del Bilancio d'esercizio e modelli CE e SP consuntivo 2022;
- il Commissario Straordinario dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Vibo Valentia ha riadottato il Bilancio Consuntivo 2022 con la deliberazione del 22 dicembre 2023, n. 2271, avente ad oggetto "*Revoca Delibera 1112/2023 e Riadozione Bilancio 2022*" trasmessa al Dipartimento Salute e Welfare con nota prot. n. 61721 del 27 dicembre 2023;
- il Collegio Sindacale con verbale del 16 gennaio 2024, n. 1, ha ritenuto di esprimere parere non favorevole al documento contabile esaminato, dopo aver attestato la non corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la non conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal Codice civile e dalle disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D.lgs. n. 118/2011.La Relazione al bilancio 2022, allegata al predetto verbale è stata trasmessa formalmente al Dipartimento Salute e Welfare in data 7 marzo 2024 con nota protocollo n. 14117;
- Il Dipartimento Salute e Welfare della Regione Calabria ha condiviso con l'Azienda Sanitaria Provinciale di Vibo Valentia l'indicazione emersa in data 11.04.2024 alla riunione congiunta del "Tavolo Tecnico per la Verifica degli adempimenti regionali con Comitato Permanente per la verifica dei Livelli Essenziali di Assistenza", secondo la quale, l'adozione dei bilanci da parte delle Aziende Sanitarie, senza un'approvazione formale dell'Amministrazione Vigilante, non osta alla correzione degli errori mediante

riadozione formale dei bilanci anche ai sensi dell'art. 2423 bis del c.c.. Al fine di dar seguito a quanto sopra esposto, si è tenuto un incontro con l'Azienda in data 16.04.2024 durante il quale è stata posta l'attenzione sulle seguenti voci contabili: *Immobilizzazioni, Rimanenze, Crediti, Fondi per rischi ed oneri e Debiti*.

- il Commissario Straordinario dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Vibo Valentia ha proceduto alla terza riadozione del Bilancio Consuntivo 2022 con la deliberazione del 2 maggio 2024, n. 777, avente ad oggetto "*Revoca Delibera 2271/23 e Riadozione Bilancio 2022*" trasmessa mezzo pec in data 9 maggio 2024 al Dipartimento Salute e Welfare con nota aziendale prot. n. 28412 del 9 maggio 2024;
- il Collegio Sindacale con verbale del 13 maggio 2024, n. 11, ha ritenuto di esprimere parere non favorevole al documento contabile esaminato, dopo aver attestato la non corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la non conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal Codice civile e dalle disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D.lgs. n. 118/2011. La Relazione al bilancio 2022, allegata al predetto verbale è stata trasmessa formalmente al Dipartimento Salute e Welfare in data 23 maggio 2024 con nota protocollo n. 32051 del 21.05.2024;
- il Dipartimento Salute e Welfare della Regione Calabria, nell'ambito dell'attività di controllo svolta ex D.lgs 118/2011, ha esaminato la documentazione contabile ricevuta dall'Azienda in data 09.07.2024 concernente l'analisi effettuata dall'Ufficio Legale che ha ricostruito, per ogni singola causa, il valore delle stesse, la valutazione del rischio, il grado di soccombenza e la consistenza del fondo rischi al 31.12.2022. Alla luce di quanto sopra esposto, considerando la piena autonomia giuridica, amministrativa, gestionale e contabile dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Vibo Valentia, il Settore regionale competente, con nota prot. n. 455357 del 10.07.2024, ha rimesso alle determinazioni dell'Azienda in esame la valutazione di una possibile riadozione del Bilancio 2022 mediante aggiornamento dei documenti che lo compongono, nello specifico alla luce della rideterminazione dell'elenco del contenzioso a cura dell'Ufficio aziendale preposto.
- Il Commissario Straordinario dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Vibo Valentia ha riadottato il Bilancio Consuntivo 2022 con la deliberazione del 16 luglio 2024, n. 1319, avente ad oggetto "*Revoca delibera 777/2024 e Riadozione Bilancio d'esercizio 2022*" trasmessa al Dipartimento Salute e Welfare con nota prot. n. 43555 in data 17 luglio 2024;
- il Collegio Sindacale con verbale del 16 luglio 2024, n. 13, ha ritenuto di esprimere parere favorevole al documento contabile esaminato con osservazioni, dopo aver attestato la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal Codice civile e dalle disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D.lgs. n. 118/2011. La Relazione al bilancio 2022, allegata al predetto verbale è stata trasmessa formalmente al Dipartimento Salute e Welfare con nota prot. n. 43555 in data 17 luglio 2024;
- la deliberazione n. 1319/2024 risulta corredata degli allegati (artt. 25, 29, L.R. 43/96 – D.Lgs n.118/2011): *Schema Stato Patrimoniale e Conto Economico 2022 (allegato 1-2 D.Lgs n.118/2011) comparato con l'esercizio precedente anno 2021; Schema analitico Stato Patrimoniale e Conto Economico 2022 (nuovi modelli SP-CE) comparati con il bilancio consuntivo precedente 2021; Rendiconto finanziario; Bilancio di verifica (raccordo con il Piano dei Conti aziendale); Nota Integrativa; Modelli ministeriali CE, SP, LA anno 2022 - 2021; Relazione del Commissario Straordinario sulla gestione;*
- il risultato d'esercizio 2022 è rappresentato da un'utile d'esercizio pari ad euro + 5.426.695,87 in misura maggiore rispetto all'anno precedente (anno 2021 = euro 0);
- il settore proponente attesta con la sottoscrizione del presente atto che le attività di controllo relative ai Bilanci d'esercizio 2022 dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Vibo Valentia, sono state espletate attraverso apposite procedure di verifica sia di tipo formale che di tipo sostanziale, quest'ultime eseguite anche con il ricorso a procedure di audit con verifiche a campione su alcune poste di bilancio con il supporto dell'Advisor contabile - Kpmg Advisory S.p.A;
- i controlli attuati sul Bilancio di Esercizio 2022 dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Vibo Valentia sono stati finalizzati a rilevare principalmente:
 - l'esistenza di apposite procedure per la corretta contabilizzazione delle immobilizzazioni (materiali, immateriali e finanziarie);
 - l'allineamento delle risultanze contabili al libro cespiti;
 - l'allineamento delle rimanenze finali alle attestazioni dei magazzini;
 - l'allineamento delle posizioni creditorie e debitorie nei confronti della Regione Calabria;
 - l'allineamento del partitario clienti alle risultanze contabili espresse nel bilancio di verifica;
 - l'allineamento delle attestazioni dell'istituto Tesoriere alle risultanze contabili espresse nel bilancio di verifica, ovvero la riconciliazione delle disponibilità liquide con le verifiche di cassa;
 - l'allineamento dei valori appostati in Stato Patrimoniale con la movimentazione nell'esercizio dei finanziamenti per investimenti e le opportune rettifiche;

- la corretta rappresentazione nelle apposite voci di bilancio delle assegnazioni di cui al DCA 146/2023;
- la corretta rappresentazione delle partite contabili inerenti alla mobilità infra regionale, extra regionale ed internazionale;
- la corretta imputazione contabile delle assegnazioni nazionali e regionali per la realizzazione degli interventi previsti dal PNRR;
- l’impatto delle variazioni relative alla voce “Utili e perdite portate a nuovo”;
- l’allineamento dei fondi rischi iscritti in bilancio alla ricognizione del contenzioso al 31/12/2022;
- la corretta movimentazione dei fondi per quote inutilizzate dei contributi al 31/12/2022;
- l’allineamento del partitario fornitori alle risultanze contabili espresse nel bilancio di verifica;
- l’allineamento del costo del personale appostato in bilancio alla comunicazione dell’ufficio del personale;
- l’allineamento del calcolo degli ammortamenti alle risultanze del libro cespiti;
- nell’attività di istruttoria del Bilancio dell’Azienda, il Settore competente del Dipartimento Salute e Welfare, si è avvalso del supporto di analisi e valutazione dell’Advisor Contabile – KPMG Advisory S.p.A;

DATO ATTO CHE i dirigenti competenti del Dipartimento Salute e Welfare espongono le principali evidenze per macro aggregati di voci di Bilancio come di seguito:

IMMOBILIZZAZIONI

Sono pari a 32,213 mln di euro. Il competente Settore regionale ha provveduto a richiedere all’Azienda Sanitaria Provinciale di Vibo Valentia:

- conferma che tutti i beni immobili presenti all’interno del libro cespiti siano di legittima proprietà dell’Azienda;
- conferma circa la corretta rilevazione dell’importo delle quote di sterilizzazioni delle immobilizzazioni immateriali;
- conferma circa l’allineamento del libro cespiti alle risultanze di bilancio, aggiornato ai sensi della normativa vigente;

L’Azienda, trasmette il Censimento del Patrimonio immobiliare in uso all’ASP di Vibo Valentia anno 2022 predisposta a firma del Direttore della U.O. Gestione Tecnico Patrimoniale.

Con verifiche di audit svolte del Settore regionale presso l’Azienda sono state richieste:

- estrazione libro cespiti;
- estrazione dei mastrini contabili afferenti all’aggregato AAA270 – “*Immobilizzazioni materiali*”;
- estrazione dei mastrini contabili afferenti all’aggregato BA2580 – “*Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali*”.

RIMANENZE

Sono pari a 6,545 mln di euro. Nello specifico, il competente Settore regionale ha chiesto all’Azienda Sanitaria Provinciale di Vibo Valentia di trasmettere la tab. 15 “movimentazioni delle rimanenze di beni sanitari e non”. L’Azienda, in nota integrativa, precisa che il valore appostato nello Stato Patrimoniale non include le scorte di reparto, in quanto non ancora comprese nella rilevazione informatizzata.

Con verifiche di audit svolte dal Settore regionale presso l’azienda sono state richieste e acquisite le attestazioni dei responsabili di magazzino (farmaceutico, ospedaliero, economale e tecnico).

CREDITI

Sono pari 179,014 mln di euro. Nello specifico, il competente Settore regionale ha chiesto all’Azienda Sanitaria Provinciale di Vibo Valentia di:

- produrre gli schemi di Nota integrativa, come da Decreto Ministeriale del 20.03.2013, afferenti alle movimentazioni dei crediti, del fondo svalutazione crediti, nonché la rappresentazione dei crediti per anno di formazione;
- dettagliare la composizione della voce contabile di SP - ABA710 “*Altri crediti diversi*” e notificare il Dipartimento circa l’esistenza di eventuali azioni poste in essere per interrompere il decorso dei termini di prescrizione;

Con verifiche di audit svolte dal Settore regionale, presso l’azienda, è stata richiesta:

- estrazione partitario clienti;
- estrazione dei mastrini contabili afferenti all’aggregato ABA670 – “*Crediti v/clienti privati*”;
- estrazione dei mastrini contabili afferenti all’aggregato ABA690 – “*Crediti v/altri soggetti pubblici*”;
- estrazione dei mastrini contabili afferenti all’aggregato ABA670 – “*Altri crediti diversi*”;

DISPONIBILITA’ LIQUIDE

Sono pari a 21,514 mln di euro, di cui Istituto Tesoriere pari a 20,414 mln di euro.

Con verifiche di audit presso l’azienda sono state richieste e acquisite:

- delibera di costituzione iniziale della cassa economale, n.438 del 07.04.2022;
- delibera di approvazione rendiconto cassa economale per movimentazioni intervenute nel periodo 01.04.2022-31.12.2022, n.174 del 02.02.2023;

Il Collegio Sindacale con verbale n. 21 del 28.08.2023, comunica con esito positivo l'avvenuta verifica dei conti giudiziali degli agenti contabili dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Vibo Valentia ai sensi della delibera n.923 del 19.05.2023 e, con verbale n. 4 del 08.03.2023, comunica con esito positivo l'avvenuta verifica di cassa al 31.12.2022.

PATRIMONIO NETTO

È pari a 69,315 mln di euro. Nello specifico, il Settore regionale ha chiesto all'Azienda Sanitaria Provinciale di Vibo Valentia di produrre gli schemi di nota integrativa afferenti alla consistenza, movimentazione e utilizzazione delle poste di Patrimonio netto, conformi al Decreto Ministeriale del 20.03.2013.

L'analisi sulle voci afferenti al Patrimonio netto prosegue con le verifiche degli aggregati PAA170 "Contributi per ripiano perdite" e PAA210 "Utili (perdite) portati a nuovo". Nel dettaglio, si rileva una corretta composizione e movimentazione delle voci in oggetto.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Sono pari a 70,402 mln di euro, di cui 41,390 mln di euro per fondi per rischi. Nel dettaglio, il Settore regionale ha chiesto all'Azienda di:

- trasmettere la relazione dell'Ufficio Affari Legali e Contenzioso preposto, relativa alla ricognizione del Contenzioso, dettagliando, per ciascun contenzioso in essere, i criteri di valutazione e le percentuali relative al rischio di soccombenza utilizzate per la determinazione degli accantonamenti ai fondi rischi di competenza dell'esercizio 2022 e se la valutazione è stata determinata con l'ausilio di legali designati per la singola causa;
- allineare la rappresentazione dei Fondi per rischi ed oneri, resa in Nota Integrativa, con le iscrizioni presenti in Stato Patrimoniale e Conto Economico;

L'Azienda ha trasmesso la Relazione sul Contenzioso al 31.12.2022 a firma del S.C. Ufficio Legale e l'aggiornamento al contenzioso, e comunica l'avvenuta rivisitazione di tutto il contenzioso in essere al 31/12/2022 applicando quali percentuali del rischio di soccombenza: debito certo – indice di rischio il 100%, passività probabile con indice di rischio del 51%, passività possibile con indice di rischio compreso tra il 10% e il 49%. Il Collegio Sindacale, nel verbale n.13 del 16.07.2024, attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

DEBITI

Sono pari a 95,321 mln di euro. Nello specifico, il Settore regionale ha chiesto all'Azienda di:

- trasmettere gli schemi di nota integrativa afferenti alla movimentazione dei debiti ed alla stratificazione dei debiti per anno di formazione, come da Decreto Ministeriale del 20.03.2013;
- fornire il dettaglio sulla composizione della voce PDA360 - "Debiti v/dipendenti";
- fornire il dettaglio sulla composizione e la stratificazione per anno di formazione della voce PDA380 "Altri debiti diversi".

Con verifiche di audit presso l'azienda è stata richiesta:

- estrazione partitario fornitori;
- estrazione dei mastrini contabili afferenti all'aggregato PDA280 – "Debiti v/fornitori";
- estrazione dei mastrini contabili afferenti all'aggregato PDA380 – "Altri debiti diversi";

CONSIDERATO CHE il Collegio sindacale, con la relazione allegato al verbale n.13 del 16.07.2024, ha espresso parere favorevole con osservazioni al documento contabile esaminato.

PRESO ATTO della positiva verifica effettuata dai sub commissari sulle risultanze dell'attività istruttoria effettuata dal Dipartimento Salute e Welfare sul presente provvedimento;

VISTO il supporto consulenziale reso dal Coordinatore dell'Avvocatura regionale, a mente del comma5-bis, art. 10 della legge regionale 13 maggio 1996 n. 7;

Tutto quanto premesso, sulla base dell'istruttoria effettuata dal Settore competente e delle attestazioni sopra riportate, il Commissario ad acta, Dott. Roberto Occhiuto;

DECRETA

DI APPROVARE le risultanze contabili del bilancio d'esercizio 2022, adottato dal Commissario Straordinario dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Vibo Valentia, con deliberazione del 16 luglio 2024, n. 1319 che presenta la seguente situazione economica:

VALORE DELLA PRODUZIONE	Totale A	€	334.921.799,33
COSTI DELLA PRODUZIONE	Totale B	€	316.348.945,39
Differenza tra valore e costi della produzione	Totale A-B	€	18.572.853,94
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	Totale C	€	-2.356.918,27

RETTIFICA VALORI ATTIVITA' FINANZIARIE	Totale D	€	-----
PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	Totale E	€	227.575,84
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	Totale A–B + C + D + E	€	16.443.511,51
IMPOSTE E TASSE RISULTATO D'ESERCIZIO	Totale Y	€	11.016.815,64 5.426.695,87

Si invita l'Azienda Sanitaria Provinciale di Vibo Valentia a tenere conto delle osservazioni di seguito riportate:

- monitorare le procedure finalizzate all'aggiornamento del libro cespiti tenuto conto delle consistenze e della gestione del patrimonio immobiliare;
- effettuare un'accurata valutazione dei crediti iscritti in bilancio sulla base dell'anno di formazione e, secondo la normativa vigente (OIC 15), e porre in essere ogni azione necessaria a interrompere eventuali prescrizioni dei titoli creditorî pregressi;
- sollecitare il recupero dei Crediti v/clienti privati anche rafforzando l'operatività della convenzione in essere con Agenzia delle Entrate e Riscossioni ed eventualmente adeguare il fondo svalutazioni crediti come anche osservato dal Collegio Sindacale;
- monitorare costantemente la movimentazione dei Fondi per Quote inutilizzate dei contributi e Fondi per Rinnovi Contrattuali alla luce degli accantonamenti e degli utilizzi operati nell'esercizio di competenza;
- monitorare costantemente l'evoluzione del fondo rischi anche al fine di considerare l'eventuale ricalcolo del valore di copertura della passività potenziale in base all'andamento dei contenziosi;
- monitorare costantemente l'allineamento dei debiti v/fornitori sia con il partitario aziendale sia con la piattaforma dei crediti commerciali "PCC";
- completare tutte le attività necessarie a riconciliare il debito v/fornitori al 31.12.2020 frutto dell'avvio del processo di circolarizzazione del debito verso i fornitori delle Aziende del Sistema Sanitario Regionale, ex art. 16 septies del Decreto Legge n. 146 del 21 ottobre 2021, convertito con Legge n. 215 del 17 dicembre 2021;
- monitorare le rilevazioni delle fatture da ricevere rispetto alle fatture ricevute negli anni successivi;
- monitorare, per ogni centro di costo, il conto "fatture da ricevere" al fine di contenere il più possibile il generarsi di sopravvenienze passive;
- verificare il saldo delle quote inutilizzate dei contributi tenuto conto delle movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio 2022;
- monitorare costantemente gli indicatori gestionali condivisi nell'ambito della riunione svoltasi presso il dipartimento Salute e Welfare in data 04/10/2023.

DI INVIARE il presente decreto, ai Ministeri della Salute e dell'Economia e Finanze, attraverso l'apposito sistema documentale "Piani di Rientro";

DI DARE MANDATO al Dirigente Generale del Dipartimento regionale Salute e Welfare per la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale Regione Calabria ai sensi della Legge Regionale 6 aprile 2011, n. 11 nonché sul sito istituzionale della Regione Calabria ai sensi del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso nelle sedi giudiziarie competenti entro il termine previsto dalla legislazione vigente e decorrente dalla data di pubblicazione sul BURC.

**Il Sub Commissario
FANTOZZI IOLE**

(con firma digitale)
(atto firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.lgs 82/2005 e
s.m.i.)

**Il Sub Commissario
ESPOSITO ERNESTO**

(con firma digitale)
(atto firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.lgs 82/2005 e s.m.i.)

**Il Commissario
Roberto Occhiuto**

(con firma digitale)
(atto firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.lgs 82/2005 e s.m.i.)

DIPARTIMENTO SALUTE E WELFARE
SETTORE 06 - BILANCIO SSR – MONITORAGGIO DELL'ANDAMENTO ECONOMICO DELLE
AZIENDE SANITARIE – CONTROLLO DI GESTIONE E PATRIMONIO

*Il Dirigente del settore 06 - bilancio ssr –
monitoraggio dell'andamento economico delle
aziende sanitarie – controllo di gestione e
patrimonio*

Dott Angelo vittorio Sestito

(con firma digitale)

(atto firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.lgs 82/2005 e s.m.i.)

Il Dirigente Generale

Tommaso Calabro'

(con firma digitale)

(atto firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.lgs 82/2005 e s.